



La Pagina della MADONNA DEL LUME

“Voglio essere invocata come Madre SS.ma del Lume”
(Palermo, 21 novembre 1722)

N.31 – 11 ottobre 2020 – LA FESTA

“Effonde il mio cuore liete parole,
io canto al re il mio poema.
Tu sei il più bello tra i figli dell'uomo,
sulle tue labbra è diffusa la grazia,
ti ha benedetto Dio per sempre.
Cingi, prode, la spada al tuo fianco,
nello splendore della tua maestà ti arrida la sorte,
avanza per la verità, la mitezza e la giustizia.
Il tuo trono, Dio, dura per sempre;
è scettro giusto lo scettro del tuo regno...
alla tua destra sta la regina in ori di Ofir.
La figlia del re è tutta splendore,
gemme e tessuto d'oro è il suo vestito.
Farò ricordare il tuo nome per tutte le generazioni,
e i popoli ti loderanno in eterno.” (Salmo 44)

Quest'anno, anche a causa della pandemia di Covid 19, la Festa della Madre SS.ma del Lume non sarà celebrata con la solennità del programma di sempre. Quest'anno è vietato ogni affollamento, quindi non ci sarà nessuna processione, ma non c'è stata nemmeno la Novena di preparazione, nemmeno un Triduo.

Portiamoci nel cuore il ricordo delle Feste passate, soprattutto l'eccezionale partecipazione dell'anno scorso, quando abbiamo portato in processione l'icona di San Michele Arcangelo e, per la prima volta, anche le Reliquie dei Santi Martiri Gesuiti giunte a Melara dal Messico insieme alla sacra Immagine della Madonna.

Tornerà anche per noi il tempo in cui potremo ancora lodare Dio pubblicamente, *in mezzo ai canti di gioia di una moltitudine in festa* (Sal 41), e potremo celebrare e onorare pubblicamente Sua Madre, nell'Immagine miracolosa che Dio stesso si è degnato di donare a Melara.

Una Festa soprattutto del cuore

La Festa di quest'anno sarà soprattutto interiore.

Avremmo desiderato onorare la nostra Madre del Lume almeno con un segno esteriore ma importante, un segno caratteristico di questa devozione, messo ben in evidenza nel libro di padre Genovese che stiamo meditando: una **lampada ad olio**. La stiamo cercando da anni, anche con l'aiuto di don Daniele, senza riuscire a trovarne una adatta e “sicura”. Anche i nostri sacerdoti di oggi sostenevano il nostro progetto.

Sia nell'Antico che nel Nuovo Testamento l'**olio** ha un significato molto importante: è il segno della benedizione di Dio, della sua sapienza e della sua forza; è il simbolo dell'amore e della gioia; è anche il segno esteriore dell'elezione divina accompagnata dall'irruzione dello Spirito Santo. Questo legame tra l'unzione e lo Spirito è all'origine del simbolismo fondamentale dell'olio nei Sacramenti cristiani, specialmente nell'**unzione dei malati** (Gc 5,14; Mc 6,13). E sappiamo bene che la Madre SS.ma del Lume è strettamente collegata allo Spirito Santo e alla vittoria sul Male.

L'artista Sandro Vaccari aveva ideato e scolpito una lampada proprio per la nostra Madre del Lume, ma, non conoscendo noi la prassi per ottenere certi permessi, abbiamo fatto dei passi sbagliati e la lampada non è stata accettata. Abbiamo offerto alla Madonna i nostri errori e la nostra delusione, nella certezza che Lei conosce le nostre intenzioni e il nostro cuore.

Ecco, quest'anno La festeggeremo così, soprattutto con il cuore. Offriamole il nostro cuore con amore e fiducia, un cuore che quest'anno è, in tutti, colmo di ansie e di preoccupazioni più di sempre. Affidiamole anche la nostra angoscia per la pandemia che sta invadendo sempre più tutto il mondo. La situazione si sta aggravando anche in Italia. Se la Madonna ci ha preservati durante la prima ondata della pandemia, preghiamola che ci preservi anche da questa seconda che sta avanzando.

San Michele Arcangelo

Accanto a Maria SS.ma Madre del Lume combatte l'Arcangelo Michele, l'antico Custode di Melara, il nostro grande Difensore, colui che ci difende da ogni male, l'Arcangelo guerriero, l'avversario di Satana.

Il ruolo dell'Arcangelo Michele è strettamente collegato alla Madre del Lume, la grande Esorcista che, come La vediamo rappresentata nel sacro Dipinto che Lei stessa ha voluto, ci difende dal Maligno e con la Luce divina scaccia le tenebre di ogni male: spirituale, morale, sociale, fisico. È Lei che, circondata dalle schiere celesti comandate dall'Arcangelo Michele, ci ottiene la guarigione dell'anima e del corpo.

Come la Madre del Lume desidera essere onorata

Nel suo libro, padre Genovese ci offre delle indicazioni per onorare la Madre del Lume secondo quanto Lei stessa

ha chiesto. Prima di tutto egli consiglia di meditare sul messaggio che la sua sacra Immagine ci comunica al cuore per imitarla, considerandola Nemica delle tenebre del peccato, Luce di Grazia, Luce di Sapienza, Luce di Virtù, Luce di Gloria, Luce di Gioia, Luce di Benefici.

Poi suggerisce di venerarla dimostrandole **Ossequi**:

“Vari sono gli onori con i quali i fedeli sogliono ossequiare la Madre Santissima del Lume, in base alle diverse forze fisiche e al diverso grado di devozione di ognuno.

La nostra clementissima Signora le gradisce tutte, a tutte corrisponde con abbondante riconoscenza, di tutte si ritiene debitrice con una copiosa profusione di grazie.

Tra le tante forme di ossequi, noi sceglieremo qui soltanto quelli che abbiamo considerato più facili, più comuni e più praticabili da ogni genere di persone, e dei quali la Vergine si è più compiaciuta dimostrando un particolare gradimento con una notevole elargizione di grazie”. Le pratiche di ossequio verso la Madre Santissima del Lume che p. Genovese propone sono in particolare le seguenti: *digiunare il sabato*, fare ogni giorno qualche mortificazione e recitare sette *Pater, Ave e Gloria* in suo onore; *invocarla* in ogni situazione con confidenza e fiducia di figli; *ascoltare e far celebrare Messe* in suo onore; *accendere ceri* davanti alla sua Immagine come segno della nostra presenza accanto a Lei e testimonianza della nostra fiducia in Lei.

Padre Genovese continua:

“Il nutrimento adeguato a mantener vivo l’amore sono gli **affetti**. Per alimentare la fiamma di amore purissimo che tutti dobbiamo alla Madre Santissima del Lume, tre sono i modi più idonei con i quali possiamo alimentare quel fuoco. Il primo modo è *leggere spesso le eccelse prerogative della Madre del Lume, e meditare spesso le sue virtù*, perché la conoscenza dei pregi è l’incentivo più nobile dell’amore. Il secondo modo è *parlare spesso delle glorie della Vergine*. Chi ama con cuore sincero non finirebbe mai di parlare della persona amata e, parlando, sempre più ne ravviva l’amore. Perciò San Giovanni disse che chi ama la terra non sa parlare che di terra (Gv 3,31). Quindi chi ama la Vergine non può astenersi dall’averla ovunque e sempre sia nel cuore che sulle labbra. Il terzo modo è *trattarsi spesso con Lei, parlando con colloqui ardenti* che esprimano l’affetto del cuore e suscitino scambievolmente il suo affetto verso di voi, stimolandola a manifestarsi e a darvi continue garanzie del suo amorevole gradimento.

Ella ha dichiarato solennemente che si onora di amare coloro che la amano: “*Io amo i miei devoti*”, e li ricolma dei tesori più preziosi delle sue grazie”.

Come celebrare la sua Festa

“La Festa della Madre Santissima del Lume è degna di un culto speciale e solenne, per due motivi: primo, perché il Titolo di cui Ella si compiace e si gloria più di ogni altro è quello di Madre del Lume; secondo, perché questa Festa è stata istituita da Lei stessa, la quale, così come dichiarò in quale maniera voleva essere dipinta e chiamata, spiegò anche il modo e il tempo nel quale voleva essere venerata sotto questo augustissimo Titolo.

In una sua apparizione la Vergine ordinò che la Festa della Madre SS.ma del Lume si celebrasse il Mercoledì precedente alla Domenica di Pentecoste (*Ogni luogo però la festeggia nella sua data tradizionale; a Melara è la 2ª Domenica di ottobre*). Forse non si discosta dal vero chi suppone che la Vergine abbia scelto proprio questo giorno, collocato durante la Novena dello Spirito Santo, per mettere in evidenza che il tempo in cui i fedeli si preparano alla venuta del Divinissimo Spirito, che è fuoco di carità, luce di grazia, Lume dei cuori, sia anche il tempo più opportuno per onorare questo Titolo ed esaltare Lei come Madre del Lume, perché è attraverso di Lei che ci vengono comunicati i sette doni dello Spirito Santo. Inoltre e soprattutto perché, essendo Ella il Tempio vivo di questo Divino Spirito ed essendone perciò privilegiata al massimo grado, tramite Lei possiamo rendere copiosi ringraziamenti allo stesso Sovrano celeste Spirito, che in Lei fece la sua più bella comparsa e la manifestazione più soave dei suoi splendori. Vi sarà pertanto gradito sapere quale sia il metodo con cui alla Vergine piace che sia solennizzata la sua Festa sotto il Titolo di Madre Santissima del Lume.

Occorre prepararsi alla celebrazione di questa solennità con la **devozione dei Sette Sabati** precedenti al giorno della Festa, che cominciano il Sabato Santo. La Vergine stessa ordinò di sua bocca questa preliminare preparazione al suo giorno festivo. La devozione dei Sette Sabati si può praticare in ogni tempo dell’anno, tutte le volte che avrete bisogno di far ricorso alla Vergine per qualche grazia importante che vi preme di ottenere.

Si deve inoltre far precedere il giorno della Festa da una **fervora Novena**. Durante questa Novena la Madre Santissima del Lume è solita elargire con più abbondanza le sue grazie, come per dimostrare il suo compiacimento.

La Santissima Vergine desidera che il giorno della Vigilia si passi nel raccoglimento dell’anima e nella mortificazione del corpo.

Vorrei che nel giorno della sua Festa avvampasse nel vostro cuore un santo incendio di amore verso la Vergine, e che quel giorno lo viveste tutto per la salvezza della vostra anima e in onore della Madre Santissima del Lume.

La mattina della Festa, fin dal risveglio cominciate la giornata a gloria sua, quindi dedicate a Lei ogni vostra azione, venerandola come Madre del Lume.

Confessatevi con la massima delicatezza di coscienza. Quindi andate a ricevere il Pane degli Angeli, considerandolo come Lume eterno ed increato, Figlio della Madre del Lume, e come tale adoratelo, amatelo con tutte le forze del vostro spirito; collocate in Lui ogni vostra speranza, da Lui aspettate ogni vostro bene, a Lui chiedete ciò che vi manca o ciò di cui avete bisogno, e in grazia della Madre SS.ma del Lume umilmente ringraziatelo, promettetegli di servirlo, ubbidirlo, e di spendervi fedelmente per la sua gloria, proponendo di cominciare subito un tenore di vita cristiana e devota, sotto la protezione della nostra grande Avvocata”.

M. O. per il Gruppo “*Apostolato Madre SS. del Lume*”
Sito internet: www.madonnadellumedimelara.it